

Introduzione

La finalità prevalentemente didattica del presente manuale richiedeva da tempo un doveroso lavoro di revisione e di aggiornamento della prima edizione pubblicata nel 2007. Alle molte novità legislative che nel corso degli anni hanno apportato modifiche anche di notevole entità, si aggiungeva il bisogno di un riordinamento di tutta la materia che non prevede più la parte riguardante la formazione dei chierici e il sacramento dell'Ordine confluita in un altro testo¹.

Alla luce di tale riassetto è stato mantenuto il sottotitolo – La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità – in quanto sintetizza adeguatamente, e ora con maggiore rispondenza, la materia specifica trattata nel testo. I principi della uguaglianza e della diversità vengono esaminati nel contesto delle due dimensioni, costituzionale ed istituzionale, che strutturano ed organizzano il popolo di Dio in una prospettiva essenzialmente giuridica. Sono le categorie unificanti, attorno alle quali si sviluppa lo studio della normativa contenuta nella parte prima del libro secondo del CIC. Il volume non vuole essere soltanto un commento ai canoni, ma intende svolgere una trattazione sistematica all'interno di una riflessione organicamente più ampia. Lo studio analitico-esegetico, riservato soprattutto ad alcuni canoni tra quelli principali e dal forte contenuto teologico, si accompagna alla presentazione prevalentemente storico-critica delle tematiche considerate.

Il confronto costante con i testi del Concilio e con la legislazione successiva, aiuta non solo alla verifica della recezione di quell'evento, ma permette di cogliere anche la natura dello sviluppo della legislazione determinato dal necessario ascolto dello Spirito.

Nato nella scuola e diretto alla scuola, il testo si presenta con alcune caratteristiche che hanno lo scopo di aiutare lo studente nell'approfondimento del dettato normativo ed avviarlo alla ricerca. Le tavole sinottiche dei testi codicili e di altre fonti si collocano nella prevalente prospettiva di facilitare il primo ed immediato approfondimento a scuola. I riferimenti bibliografici e alcuni suggerimenti al termine dei capitoli rispondono non solo alla necessità di rendere ragione delle affermazioni fatte nel testo, ma anche ad offrire stimoli alla ricerca e all'approfondimento personale da continuare oltre le aule accademiche.

¹ Cf. G. INCITTI, *Il Sacramento dell'Ordine nel Codice di Diritto Canonico. Il ministero dalla formazione all'esercizio*, (Manuali – Strumenti di studio e ricerca 63), UUP, Città del Vaticano 2021².

■ INTRODUZIONE

Agli studenti va il mio ringraziamento; sono stati loro attraverso il confronto, le difficoltà e l'apporto delle esperienze in altri contesti culturali, a tracciare la strada nel lavoro di revisione di questa nuova edizione. Ai colleghi e agli amici che nel corso degli anni mi hanno stimolato con le critiche e il dibattito su alcuni temi rilevanti, inseriti ora nel volume, va tutta la mia profonda gratitudine. Allo stesso tempo esprimo riconoscenza alla Urbaniana University Press per i consigli ricevuti e per la professionalità profusa con pazienza nell'editing del testo.